



SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

NORME DI COMPORTAMENTO

Il servizio di trasporto scolastico richiede la costante collaborazione dei genitori, i quali sono tenuti alla custodia dei propri figli minori fino al momento in cui essi salgono sull'autobus e, nel pomeriggio, dal momento in cui vi discendono.

Da qui l'opportunità (meglio, la necessità) che il genitore sappia il luogo e l'ora delle fermate che lo scuolabus effettua.

Qualora il genitore non fosse presente al momento in cui il ragazzo scende dallo scuolabus per tornare a casa, si proseguirà nel giro e si ritornerà sul posto al termine dello stesso. Qualora anche in questo caso non vi sia qualcuno autorizzato a ricevere il bambino, lo stesso sarà accompagnato al comando di polizia municipale, che si occuperà di rintracciare i genitori.

Con riguardo agli orari del servizio essi sono da intendere con una certa tolleranza, nel senso che è possibile, nei viaggi di andata e di ritorno a casa un ritardo o un anticipo di 5 o 10 minuti. Ciò è dovuto a difficoltà oggettive dipendenti dalla lunghezza dei tragitti e dal non sempre costante numero dei ragazzi trasportati.

Si raccomanda, inoltre, la collaborazione dei genitori anche per quanto attiene al comportamento dei figli all'interno dello scuolabus.

Pur considerando la giovane età degli studenti, è assolutamente necessario il rispetto di due semplici norme:

1. i ragazzi, durante il tragitto, devono stare seduti sugli appositi seggiolini ed alzarsi solo in stretta prossimità al luogo di arrivo;
2. i ragazzi non devono molestare i propri compagni.

Il rispetto di queste norme è nel primario interesse dei ragazzi stessi.

Il personale che accompagna i ragazzi e l'autista sono tenuti a vigilare sul rispetto delle suddette norme e, qualora le contravvenzioni ad esse non siano episodiche, devono informare il responsabile del servizio.

Dopo ripetute segnalazione in merito a quanto sopra riportato potrà essere disposta la temporanea sospensione del servizio.